



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Esiti (livello 1-2) nelle prove standardizzate nazionali da migliorare con ricaduta nell'acquisizione delle competenze chiave (italiano, matematica).

Traguardi

Ridurre nel triennio (2019/21) la percentuale degli alunni con esiti (livello 1-2) frequentanti la quinta primaria e la terza secondaria dell'1%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Livelli (parziale, base) di certificazione delle competenze da migliorare.

Traguardi

Ridurre nel triennio (2019/21) il numero degli alunni con livello (D,C) di acquisizione delle competenze in lingue straniere e sociali/civiche dell'1%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Sviluppo nel curricolo delle competenze trasversali di cittadinanza e digitali

Si rende necessario agire sull'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative che rappresenta il meta-obiettivo da raggiungere, oltre che la premessa indispensabile affinché la scuola acquisisca una forte identità di comunità educativa nel contesto locale.



AZIONI:

- elaborazione del curricolo verticale e in itinere definire e realizzazione prove di competenza per classi parallele;
- alfabetizzazione digitale in orario extracurricolare e curricolare per la secondaria;
- utilizzo di ambienti di apprendimento digitali e di didattiche innovative.

2. Sviluppo percorsi di orientamento/continuità

E' necessario che le scelte pedagogiche si orientino alla formazione, in ciascun alunno, del senso di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, nonché del pensiero critico. Tali scelte devono essere condivise dai tre ordini di scuola in una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti coincidano con i prerequisiti di ingresso negli anni ponte fra i diversi ordini.

OBIETTIVI

- criteri di valutazione comuni e condivisi per la scuola primaria in continuità con quelli già elaborati per la secondaria;
- rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e la continuità educativa;
- rafforzamento azioni di armonizzazione negli anni ponte con riferimento al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria.

AZIONI

- elaborazione di rubriche e di prove per classi parallele per la primaria;
- lavoro sull'orientamento a partire dalla scuola primaria, in accordo con le azioni promosse dalla secondaria;
- prosecuzione del lavoro su continuità tra classi quinte e scuola secondaria attraverso elaborazione di rubriche di valutazione comuni, prove disciplinari comuni a conclusione classi quinte e ad inizio secondaria; costituzione di un gruppo di lavoro tra docenti della primaria e della secondaria che nel primo mese lavori congiuntamente, per favorire il passaggio attraverso il confronto e l'elaborazione di iniziative comuni;
- creazione di uno spazio di confronto tra docenti della scuola primaria ,



dell'infanzia Statale e paritaria per il passaggio nel primo mese di scuola.

3. Inclusione e successo formativo

La scuola deve offrire ragioni e promuovere l'uso della ragione. Necessita dunque di un'organizzazione dinamica, flessibile e creativa con professionalità rinnovate, rigenerate, ridefinite; deve creare condizioni per risvegliare il desiderio della conoscenza nell'apprendimento, per suscitare domande, per cercare risposte, per fare ipotesi, per costruire conoscenza in modo collaborativo, argomentativo, e innovativo. È necessario che i fattori che determinano il processo di apprendimento e le condizioni in cui esso si realizza siano finalizzati alla promozione e alla concretizzazione di un luogo argomentativo, ossia una comunità in cui riflettere, ipotizzare, giudicare, conoscere. In particolare nel contesto pasianese questo assume particolare rilevanza per la significativa presenza di gruppi geostorici diversi e di numerosi casi di BES che richiedono una particolare attenzione ai percorsi inclusivi.

AZIONI

- attuazione del protocollo di accoglienza di Istituto e collaborazione coi servizi dell'ambito;
- utilizzo dei fondi regionali e dell'organico potenziato per attività di recupero strutturate sia in orario curricolare che extracurricolare;
- promozione di progetti dedicati al dialogo tra le culture e all'inclusione della diversità;
- promozione delle competenze digitali attraverso attività curricolari ed extracurricolari;
- costruzione di percorsi per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei, degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e delle associazioni del territorio, anche utilizzando i fondi PON per la realizzazione di laboratori speciali;
- realizzare di progetti volti alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche



informatico;

- realizzare di progetti volti al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo delle competenze motorie e sportive attraverso approfondimenti di discipline specifiche anche con specifici progetti di istituto (rugby, atletica, nuoto, pallavolo) mantenendo un'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- continuazione nel triennio dei progetti in corso su alimentazione e stili di vita corretti;
- potenziamento dei percorsi come consiglio comunale dei ragazzi, attuazione di modalità didattiche costruttiviste che consentano un coinvolgimento diretto e personale, partecipazione a bandi e a concorsi per gruppi di interesse, incontri con aziende del territorio ed esperti esterni sulle dinamiche economiche del territorio e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro;
- prosecuzione del progetto i giochi matematici per la scuola secondaria, valutazione di progetti analoghi per la primaria; attività di potenziamento della lingua inglese attraverso l'attuazione della metodologia CLIL in alcune classi e attività dedicate in orario curricolare ed extracurricolare per la primaria e per la secondaria; progetti di promozione della lettura (interni all'Istituto e in continuità verticale) anche in collaborazione con enti territoriali.

4. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

Si intende proseguire l'applicazione del Piano nazionale scuola digitale e procedere nella de materializzazione di tutte le procedure e della conservazione degli atti prevista dal D.L. n. 235 del 2010 e della legge n. 135/2012

OBIETTIVI

- digitalizzare la gestione amministrativa;
- migliorare la comunicazione fra tutte le istituzioni scolastiche ed extrascolastiche;



- procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con l'utilizzo del registro elettronico e la segreteria digitale;
- intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia;
- semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- aumentare gli strumenti tecnologici a disposizione nelle aule e nei laboratori professionalizzanti;
- attivare percorsi di didattica innovativa;
- introdurre criteri di monitoraggio e analisi dei dati relativi alle iniziative, sviluppando l'attività del nucleo di autovalutazione.

AZIONI

- progressiva estensione del registro elettronico alla scuola primaria;
- potenziamento della rete wireless;
- creazione di laboratori professionalizzanti;
- aggiornamento laboratori informatica per competenze di base e coding;
- azione animatore e team digitale a supporto della formazione e della didattica;

5. Apertura ed integrazione col territorio

E' necessario valorizzare come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le imprese e le associazioni presenti nel territorio

AZIONI

- cooperare con i rappresentanti componente genitori di istituto per promuovere occasioni di incontro e formazione per rappresentanti di classe e



famiglie, anche per individuare un gruppo di persone disponibili per la costituzione del comitato;

- organizzare co-progettazioni con le organizzazioni del terzo settore, le imprese e le associazioni presenti nel territorio, anche attraverso la rete territoriale di cui l'Istituto è capofila.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto sta investendo su pratiche di insegnamento e valutazione incentrate sulla didattica per competenze. A questo fine si è realizzato un corso di formazione per i docenti e si producono due volte all'anno prove di competenza per le classi. Inoltre nella scuola primaria si producono prove per classi parallele in modo da riflettere sulle modalità di valutazione.

Si stanno avviando pratiche didattiche con l'utilizzo delle nuove tecnologie secondo un curriculum verticale di Istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo
